

> Operativa la società creata da Autorità portuale e Interporto di Bologna

I primi treni di Logistica Nord Est

Dal prossimo mese di marzo una coppia giornaliera di treni collegherà il porto di Ravenna, l'interporto di Bologna e l'hinterland milanese. E' il primo risultato concreto ottenuto dalla società Logistica Nord Est, creata dall'Autorità portuale di Ravenna e dall'Interporto di Bologna. La gestione operativa dei treni è stata affidata alla Sogemar, società specializzata nella logistica del Gruppo Contship. La nascita della società di logistica - presieduta da Remo Di Carlo - è stata accolta favorevolmente dagli operatori ravennati. In particolare l'Associazione degli spedizionieri, oltre a ritenersi soddisfatta dell'iniziativa, sollecita un concreto appoggio da parte di istituzioni ed enti locali. Per gli spedizionieri anche la Fer (Ferrovie Emilia Romagna) dovrebbe entrare nell'azionariato di Logistica Nord Est.

Alle pagg. 2 e 3

Dai cantieri Rosetti è uscito il traghetto Enotria



E' uscita dai cantieri Rosetti di Ravenna la nave Enotria, costruita per conto di Rfi (società della infrastruttura del Gruppo Ferrovie dello Stato). Rfi impiegherà il traghetto sulla linea Villa San Giovanni-Messina. L'Enotria, per la cui costruzione sono state impiegate 150 mila ore di lavoro, può trasportare 300 passeggeri, 102 auto o 22 autotreni di lunghezza fino a 15,20 metri. Il tragitto tra Sicilia e Calabria viene coperto in circa 20 minuti. Il traghetto ha richiesto un investimento di 9,5 milioni di euro, ha una stazza lorda 2.200 tonnellate e un pescaggio di 4,5 metri, è lungo 97 metri ed è dotato di quattro propulsori Schottel da 750 kw di potenza ciascuno che assicurano una velocità di crociera di 14 nodi.

Le statistiche
sul traffico
2002

A pag. 4

Spedizionieri,
intervista
a Martini

A pag. 5

Il viadotto
sul Candiano

A pag. 6

Nuove
banchine
in costruzione

A pag. 6

Tempo
di bilanci
per la Portuale

A pag. 7



**Terminal
Container
Ravenna**

Tel. 0544/434411

**Tutte le notizie
sull'autotrasporto
a cura
della Fita-Cna**

A pag. 8



ASSOSERVIZI RAVENNA SRL

**CONSULENZA E ASSISTENZA
ALL'IMPRESA CHE VUOLE CRESCERE**

- Internazionalizzazione
- Finanziamenti internazionali e nazionali
- Elaborazione paghe on-line
- Ambiente/sicurezza
- Contenimento costi aziendali
- Controllo di gestione

Via Barbiani, 8 - Ravenna - Tel. 0544/210411
Fax 0544/35258 Web: www.assind.ra.it
E-mail: assoservizi@assind.ra.it



CASA FONDATA NEL 1960

CASA DI SPEDIZIONI
AGENZIA MARITTIMA
SPEDIZIONI AEREE

 SERVIZIO AEREO

RAVENNA (ITALY)
Phone: (0544) 598511
Fax: (0544) 423414
Telex 550369 Fiomar
E-Mail: fiore@fioreravenna.it



LOGISTICA NORD-EST. La soddisfazione dell'Associazione degli spedizionieri

Gli operatori: "È il presupposto per attirare nuovi traffici"

L'Associazione ravennate spedizionieri internazionali esprime in una nota - viva soddisfazione per la costituzione, da parte dell'Autorità Portuale di Ravenna e dell'Interporto di Bologna, della società "Logistica Nord-Est". Gli spedizionieri ravennati "da anni considerano prioritaria, per l'intero sistema portuale, la presenza di una società di logistica in grado di favorire lo sviluppo dei traffici, creando i presupposti e le condizioni necessarie affinché anche l'Interporto di Bologna divenga parte integrante del nostro 'sistema porto'. L' Arsi auspica che, attraverso la "Logistica Nord Est", il porto di Ravenna ovvi, almeno in parte, alle carenze infrastrutturali e viarie che lo hanno penalizzato rispetto ai porti concorrenti, offrendo a tutti gli operatori ravennati lo strumento per creare una migliore e più diversificata offerta di servizi alle

merci. Il raggiungimento di tali obiettivi avrebbe ricadute positive sull'economia locale e regionale e rafforzerebbe la capacità del nostro porto di attrarre traffici sia su scala nazionale che europea".

"Tale iniziativa - aggiungono gli spedizionieri - merita pertanto il convinto supporto legislativo e finanziario, di tutte le Istituzioni e gli Enti locali - Provincia, Comune e Camera di Commercio - e Regionali che possono contribuire alla crescita ed al consolidamento di questa società. L' Arsi ritiene inoltre auspicabile ed opportuno che la Fer (Ferrovie Emilia Romagna) si impegni, se ne sussistono le condizioni, nell'azionariato della società Logistica Nord Est, ritenendo strategico il contributo che il gestore della rete ferroviaria regionale potrebbe apportare al completo conseguimento degli obiettivi indicati nello statuto della società. Il soste-



gno di queste importanti realtà testimonierebbe l'attenzione delle Istituzioni locali e regionali nei confronti del nostro porto, impegnato a non perdere la sfida

della competitività in campo nazionale e costituirebbe la premessa migliore per l'ingresso dell'imprenditoria privata nel capitale di Logistica Nord Est. Gli spe-

dizionieri ravennati, impegnati in prima linea al raggiungimento di tale obiettivo e primari interlocutori della neonata società, quali rappresentanti delle

merci, garantiscono sin d'ora il proprio contributo di idee, di esperienze e reti commerciali per il pieno successo di questa importante iniziativa".



OUR EXPERIENCE
at your service

FIRST CLASS SERVICE
our guarantee

Italy - 48100 Ravenna
Via Teodorico, 15
Phn: (544) 451538 (6 lines PABX)
Fax: (544) 451703 (Direct Access)
Tlx: 05194078329 via UK
Mbl: + 39 (0)337-604482
(24-HRS services)
WEB-SITE: www.corshipspa.com
E-MAIL: corshipspa@tin.it



GLI AFFARI VANNO IN PORTO

Chi fa impresa nel Porto di Ravenna manda in porto tante idee. E riceve credito. La Banca Popolare di Ravenna sostiene ogni valido progetto imprenditoriale con mutui e finanziamenti, anche agevolati. Grazie alla fiducia della

Banca Popolare di Ravenna, ogni operatore ha l'opportunità di avviare, ristrutturare, ammodernare o ampliare la sua azienda. Così i progetti migliori approdano al successo. Così gli affari vanno in porto.



SERVIZI PORTUALI, MARITTIMI E LOGISTICI

Il Gruppo Setramar è leader nel settore dell'offerta di servizi portuali, marittimi e logistici del porto di Ravenna.

L'attuale complesso portuale è potenzialmente in grado di movimentare oltre 5 milioni di merci secche e 100.000 contenitori l'anno.

Polivalenza, organizzazione e gestione diretta degli impianti sono tali da assicurare 24 ore su 24 e per l'intero arco dell'anno

l'agevole movimentazione di ogni tipo di merce, offrendo alla clientela condizioni analoghe a quelle dei porti nord-europei.

680.000 mq di area complessiva di cui:
- 426.000 mq di piazzali
- 163.000 mq di capannoni
- 10 silos verticali
- 620.000 tonn. (base grano) di capacità di stoccaggio

- 1.745 metri lineari di banchine con pontile bifrontale per navi ro-ro
- 270 metri lineari di banchine in fase di realizzazione
- 2 raccordi ferroviari con 1.700 metri di binari.

COMPARTO PORTUALE, MARITTIMO E LOGISTICO

SETRAMAR S.P.A.	TERMINALI PORTUALI	SERVIZI TECNICI E AMMINISTRATIVI	S.T.A. S.R.L.
LLOYD RAVENNA S.P.A.			ESSE.TI S.R.L.
EURODOCK S.R.L. (*)			C.S.R. S.R.L. (*)
LLOYD RAVENNA S.P.A. (via del Tabaccolò)	TERMINALI TERRESTRI	SERVIZI MARITTIMI	SETRAMAR NAVIGAZIONE S.P.A. (*)
SOCO S.P.A.			TRANSECOA S.A. (*)
SETRASPED S.P.A.	CASE DI SPEDIZIONE	SERVIZIO DI RIMORCHIO	SETRAMAR FRANCE S.A. (*)
MARISPEED di Ravenna			LINEA SETRAMAR S.P.A. (*)
SPEDRA S.P.A.	AGENZIA MARITTIMA	* Società collegate	TRIPMARE S.R.L. (*)

GRUPPO SETRAMAR - 48100 RAVENNA - VIA CLASSICANA, 99
TEL. (0544) 436303-435711 selezione passante
TELEX 550167 SETRAM I / FAX (0544)435001
Web: www.setramar.it - E-mail: setramar@setramar.it

> LOGISTICA NORD-EST. Operativa la società presieduta da Remo Di Carlo

Alleanza tra porto e interporto. Prime coppie di treni da marzo

'Logistica Nord-Est', nata per volontà di Autorità Portuale di Ravenna e Interporto Bologna comincia a operare concretamente. "Dal prossimo mese di marzo - spiega Remo Di Carlo, presidente dell'Autorità portuale nonché presidente della nuova società - una coppia giornaliera di treni collegherà il porto di Ravenna, l'Interporto di Bologna e l'hinterland milanese. L'avvio della collaborazione con l'Interporto di Bologna per intercettare traffici dalle aree del Nord e del Nord Est dell'Italia è un primo passo concreto. Con Trenitalia Cargo abbiamo siglato l'accordo per la coppia di treni che coprirà l'area milanese e contemporaneamente stiamo mettendo a punto il progetto per una navetta giornaliera Ravenna-Bologna. Stiamo anche lavorando per creare un accordo simile con l'Interporto di Padova".

Logistica Nord-Est rappresenta uno dei primi tentativi in Italia di instaurare una attiva collaborazione tra un porto ed un interporto. In particolare il porto di Ravenna e l'interporto di Bologna rappresentano già oggi nodi fondamentali nel sistema delle reti trasportistiche nazionali ed europee, ma con l'accordo in atto si propongono di



acquisire una valenza maggiormente rilevante. La società nasce in un momento in cui sia a scala nazionale che regionale una particolare attenzione viene posta alle tematiche in oggetto attraverso la predisposizione di idonei strumenti di finanziamento. Tra essi figurano la Legge 166/2002 (art. 38) che detta disposizioni per lo sviluppo del trasporto ferroviario delle merci e la Legge Regionale della Logistica che è attualmente in corso di definizione.

"La nuova società - com-

menta ancora Di Carlo - è stata accolta positivamente dagli operatori locali.

Gli armatori, i terminalisti e tutte le figure che operano nello scalo sono interessate. Non a caso nel consiglio di amministrazione della società siede Riccardo Martini, presidente degli Spedizionieri, ma in questo caso rappresentante anche degli agenti marittimi. La gestione operativa dei treni è stata affidata alla Contship, attraverso la Sogemar, e quindi coinvolgiamo il principale terminal container del

porto. E' chiaro che per far decollare l'operazione occorrono altri capitali. Puntiamo sul coinvolgimento della Regione, che ha allo studio una legge apposita per lo sviluppo dell'intermodalità, e di altri enti".

La società potrà candidarsi a svolgere un ruolo da protagonista nei processi decisionali a scala regionale che riguardano la liberalizzazione del mercato ferroviario e la gestione di alcune strutture strategiche nonché partecipare insieme ad altri soggetti di rango nazionale o internazionale a progetti che contribuiscano ad allargare l'hinterland geo-economico del porto di Ravenna e dell'interporto di Bologna oltre gli attuali confini.

Presidente della società è, come detto, Remo Di Carlo, presidente dell'Autorità portuale di Ravenna, mentre consigliere delegato è Giuseppe Petruzzelli, presidente di Interporto Bologna. Compongono inoltre il consiglio di amministrazione Giuseppe Casini, Riccardo Martini e Luca Minardi. Al primo punto del programma operativo della società figura la chiusura della trattativa avviata con Trenitalia Divisione Cargo per l'acquisto di 5 coppie di treni settimanali sulla relazio-

ne Milano Melzo - Ravenna con fermata a Bologna Interporto che consentirà ad entrambe le strutture un sensibile miglioramento dell'offerta di servizi intermodali e la possibilità di essere connessi, attraverso la rete Mar.Co, ai principali poli logistici europei. Logistica Nord-Est nasce anche con l'intento di dare concreta attuazione a quanto contenuto negli strumenti di programmazione e pianificazione dei trasporti di livello regionale e provinciale che da diversi anni auspicano un incremento delle relazioni tra i 2 poli logistici più importanti dell'Emilia-Romagna allo scopo di rinforzare il sistema trasportistico regionale migliorandone il rango e la qualità.

Logistica Nord-Est si propone anche l'obiettivo dell'allargamento della compagine societaria attraverso il coinvolgimento di qualificati operatori del settore, coinvolgimento attuato tramite la cessione di quote.

porto di ravenna
> m' stral <

Direttore responsabile:
Lorenzo Tazzari
Editore e proprietario:
Mistral Comunicazione Globale s.a.s.
di M. Vittoria Venturelli & C.
Via Romolo Gessi, 20 - Ravenna

Fotocomposizione:
Full Service - Ravenna
Stampa: - Zini Graphis
Rocca S. Casciano (Fo)
Foto: Giampiero Corelli
Tomaso Baldini e Fabrizio Zani

Chiuso in tip. il 24/1/2003.

Reg. Trib di Ravenna n. 1044
dell'1/02/95 R.N.S. n. 5381

Questo periodico è associato
all'Unione Stampa
Periodica Italiana

dal 1929

**MARITTIMA
RAVENNATE SPA**

**RACCOMANDATARI MARITTIMI
SPEDIZIONIERI DOGANALI
COMMISSARI D'AVARIA**

Sede
48100 Ravenna
Circ. Piazza d'Armi, 74
P.O.B. 391

Tel.: (0544) 61526 (7 lines)
Telefax: (0544) 63546
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)



Filiali

60100 Ancona Via XXIX Settembre, 10
Tel./Telefax: (071) 2070902 Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)
30124 Venezia Campo Manin, 4252
Tel./Telefax: (041) 5040827

**I Vostri Agenti
di fiducia**



AGMAR s.r.l.

Via Magazzini Anteriori, 27 - 48100 Ravenna Tel. 0544/422733-422287
Telefax 0544/421588 Telex Via U.K. 051 94078259 AGMR G
- Telegrafico AGMAR-RAVENNA
e-mail: agmar@agmarravenna.it - sito internet: www.agmarravenna.it



Raffaele Turchi

Agenti marittimi, spedizionieri, commissari d'avaria
Mediatori marittimi - Movimentazione e Magazzinaggio
merci varie e pezzi speciali - Imbarchi e sbarchi
Periti nautici e merceologici



Via Alberoni, 31 - 48100 Ravenna Tel. (0544) 212417 - Fax (0544) 217579 - Tlx 550018 TURCHI I
E-mail: raffaele_turchi@raffaeleturchi.it - Internet: www.raffaeleturchi.it
SUB AGENTI IN TUTTI I PORTI ITALIANI

Le statistiche. Il consuntivo del 2002 si chiude con 24 milioni di tonnellate di merci movimentate

Fermata l'emorragia dei containers. Crescono ancora le merci secche

Lo scalo ravennate registra un nuovo record nella movimentazione toccando quota 24 milioni di tonnellate. In percentuale si tratta di una crescita dello 0,5 per cento rispetto al 2001, quindi centoventimila tonnellate di merce in più transitate dal porto di Ravenna.

Cresce il traffico cabotaggio con i porti nazionali (+5%) aumentano gli scambi con i Paesi del Mediterraneo e del Mar Nero.

Tale risultato, che premia per il terzo anno consecutivo le attività del porto - afferma in una nota il presidente dell'Autorità portuale, Remo Di Carlo - testimonia una continuità di crescita che ha pochi eguali nel panorama nazionale e consolida il posizionamento di Ravenna su livelli di assoluta eccellenza. Dal 1992 le movimentazioni del porto sono aumentate complessivamente di oltre il 40%, con un tasso di crescita media annua del 3,6%. Ancora migliore risulta il dato portuale se viene depurato dalla componente petrolifera, che costituisce una merceologia a basso valore aggiunto per uno scalo. In questo caso infatti il volume dei traffici degli ultimi 10 anni è pressoché raddoppiato.

A determinare il nuovo incremento nei traffici sono state le merci secche che rappresentano oltre il 60% del totale portuale.

Tra esse gli incrementi più rilevanti hanno riguardato i prodotti agricoli (+489.000 tonnellate) e le derrate alimentari (+234.000 tonnellate).

I buoni risultati ottenuti da questi prodotti sono dovuti, rispettivamente, ad un aumento di importazioni di frumento e di altri cereali dalla Russia e dall'Ucraina e da un significativo aumento di farine e di semi oleosi, provenienti soprattutto dall'Argentina e

dagli Stati Uniti. Una notizia positiva viene anche dal traffico containers che riprende a crescere, dopo anni di bilanci in rosso.

Nel 2002 sono stati 160.613 i teus movimentati con un aumento dell'1,4 per cento (sono cresciuti i pieni e diminuiti i vuoti, migliorando così il bilanciamento complessivo). Sono quindi positivi - commenta Di Carlo - i risultati del primo anno di operatività dell'accordo tra Sapir e Contship per la gestione del Terminal Container, soprattutto per quanto riguarda il potenziamento del parco linee

feeder.

Sono diminuiti invece i prodotti metallurgici (-390.000 tonnellate) ed i minerali greggi e materiali da costruzione (-212.000 tonnellate). Per i primi si è registrata una contrazione del movimento di coils generata principalmente dall'utilizzo delle scorte accumulate durante il 2001 nonché dalle politiche protezionistiche assunte dagli Stati Uniti.

Per i secondi il differenziale negativo va imputato al calo nell'approvvigionamento di ghiaia dovuto sia alla riduzione della capacità estrattiva avvenuta in alcune cave

croate sia al mancato utilizzo del materiale per interventi infrastrutturali nel settore portuale, interventi che avevano spinto la domanda nel corso del 2001.

I materiali ceramici si mantengono stabili attorno alla quota di 3,5 milioni di tonnellate confermando l'importanza del porto a partire dal 1993, anno in cui venne avviata una profonda revisione delle dinamiche di approvvigionamento da parte dell'industria del settore. Anche per il 2002 è transitata da Ravenna circa un terzo della materia prima necessaria alle

produzioni del distretto delle piastrelle di Modena-Reggio, materiale proveniente da Turchia e Ucraina. Flessione invece per i prodotti petroliferi che perdono il 5 per cento: si è progressivamente ridotto nel corso del tempo il peso rivestito nel "paniere" portuale da questa classe merceologica a basso valore aggiunto.

Il movimento di rotabili sulla linea di traghetti Ravenna-Catania conferma su tale tratta la leadership adriatica di Ravenna sulle rotte delle Autostrade del Mare.

Lo scorso anno sono stati oltre 36.600 i mezzi pe-

santi trasportati, un risultato di poco inferiore a quello del 2001 in cui però il tradizionale operatore Adriatica di Navigazione era stato affiancato per un quadrimestre dalla greca Anek Lines.



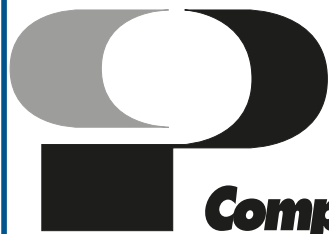
SECOMAR SERVIZI ECOLOGIA MARE



La Società, concessionaria del servizio antinquinamento nel Compartimento Marittimo di Ravenna, fornisce servizi di:

- **Prevenzione e bonifica degli inquinamenti marini e delle acque interne**
- **Ritiro e trattamento rifiuti liquidi da bordo delle navi**
- **Pulizia degli specchi acquei**
- **Bunkeraggi**

48023 Marina di Ravenna (RA) - Via del Marchesato, 35
Tel. 0544.530534 - Fax 0544.530846
E-mail: secomar@libero.it



Compagnia Portuale Ravenna

Un'impresa per il porto

Imbarco - Sbarco
e movimentazione merci
nel Porto di Ravenna

48100 RAVENNA - Via Antico Squero, 6 - Tel. (0544) Centralino 452863
Telefax (0544) 451190 - Telex 551017 COPORT I



Cooperative

e qualità sociale

per lo sviluppo

Lega Provinciale delle Cooperative di Ravenna
Ravenna, via Faentina 106
tel. 0544.509511 - fax 0544.465747
www.legacoop.ra.it - legacoop@legacoop.ra.it

RANALLI



- AGENZIA MARITTIMA
- SPEDIZIONI
- BUNKERAGGI

ORTONA (CH)

Via Porto 64/68 - Ortona (CH)

TEL. 085.9063413-9064600

FAX 085.9067358

TELEX 600063 RANMAR I

SISTER COMPANY

PESCARA

TEL. 085.6920065

FAX 085.4540125

www.ranalli.com

info@ranalli.com

> Intervista a Riccardo Martini sugli obiettivi da raggiungere nel 2003

“L'impegno degli spedizionieri ravennati è ora sul fronte dei containers”

Abbiamo chiesto a Riccardo Martini, presidente dell'Associazione degli spedizionieri, un giudizio sull'andamento del porto di Ravenna nel 2002.

“Dai dati attualmente disponibili si registra una tenuta, sia nelle merci convenzionali che nei containers. Se per le merci convenzionali si può essere sostanzialmente soddisfatti, considerando la congiuntura economica non favorevole che ha comportato una riduzione degli ordini nell'industria ed il conseguente minor approvvigionamento di materie prime, per i containers l'unica consolazione è che si è arrestato il trend negativo del 2001, ma non c'è stato il recupero sperato”.

L'anno si è chiuso con la costituzione da parte di Autorità portuale e Interporto di Bologna di una Società per la logistica. Quali

benefici intravede?

“Quelli che come categoria andiamo prospettando da anni e cioè la possibilità di raggiungere aree produttive importanti con costi di trasporto competitivi rispetto agli altri porti concorrenti. Mi lasci la soddisfazione di dire che si è adottata la linea che gli Spedizionieri sollecitavano da tempo e cioè un intervento pubblico, seppure aperto all'entrata di partner privati. Ciò dimostra che l'accusa, più o meno velata, di voler fare gli imprenditori con i soldi degli altri era perlomeno ingenerosa.

Si è finalmente capito che dotare un porto di una logistica intermodale efficiente sconta dei costi iniziali che un privato non è in grado di sostenere.

L'augurio è che i servizi entrino a regime al più presto e raggiungano un'economia di scala che permetta l'ingresso di operatori pri-



vati e la graduale uscita del pubblico, esaurita l'importante funzione promozionale”.

Il 2003 sarà l'anno del decollo del terminal crociere? “Questo è l'augurio di tutti, considerati gli sforzi promozionali che il gestore del

terminal e l'Autorità portuale stanno facendo. Probabilmente la mancanza di una stazione marittima dotata di tutti i servizi necessari è penalizzante, così come la collocazione a ridosso di terminal portuali che trattano prodotti difficilmente conciliabili con un traffico passeggeri. Forse andrebbe valutata una nuova collocazione ed un intervento diretto dell'Autorità portuale, considerato che i traffici passeggeri sono solitamente un patrimonio per la città ma sono difficilmente remunerativi per il terminalista. D'altra parte, proprio per questi motivi, molti scali passeggeri di altri porti vedono l'Autorità Portuale direttamente impegnata nella gestione”.

Infrastrutture: cosa pensa del dibattito sull'attraversamento del Candiano con un tunnel o con un ponte? “Mentre sono fermamente

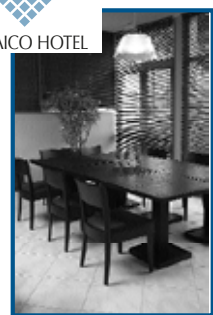
convinto, come tutti credo, dell'urgente necessità di una struttura di attraversamento del Candiano, non sono assolutamente in grado di formulare giudizi tecnici sul tipo di intervento. Mi limito ad osservare che il progetto è stato preceduto da studi accurati, della cui attendibilità non ho motivo di dubitare. Se si è scelta la soluzione del ponte, lo si sarà fatto sulla base di criteri oggettivi. Mi preme piuttosto sottolineare come l'attraversamento del ponte debba essere gratuito e non debba comportare alcuna limitazione alla navigabilità del Candiano, compresa la Darsena di città, almeno sino a che vi saranno insediamenti produttivi”.

Su quali interventi si dovrà concentrare l'attenzione degli operatori nel nuovo anno? “Sicuramente il settore

containers sarà quello che richiederà i maggiori sforzi da parte degli Spedizionieri.

Se partiranno al più presto e si dimostreranno competitivi i nuovi servizi intermodali promossi dalla Logistica Nord Est e gestiti dalla Sogemar, saremo chiamati ad un forte impegno promozionale attraverso tutte le nostre reti commerciali per ampliare il nostro raggio di azione e riportare a Ravenna quei containers che in questi ultimi anni hanno preso altre direzioni. L'altro fronte su cui bisognerà continuare a lavorare è quello dello snellimento ed informatizzazione delle pratiche burocratiche, che va nell'interesse sia della merce che della pubblica amministrazione stessa, che deve scontare le endemiche carenze di organico”.

Residence e Hotels al servizio del porto



MOSAICOHOTELS
Hotels & Residences Management
RAVENNA

La qualità e la comodità di un residence e i comfort di moderni hotels è quanto offrono **Residence Teodorico**, **Hotel Roma** e **Mosaico Hotel** che, grazie alla **tariffa business** concessa agli operatori portuali, rappresentano un punto di riferimento per tutti coloro che intrattengono rapporti di lavoro e d'affari con il

Hotel Mosaico ***		Hotel Roma ***		Residence Teodorico	
Camera singola	54	Camera singola	48	Monocale per 2 pers. (min. 3 gg.) mensile	55
Camera doppia uso singola	65	Camera doppia uso singola	53	Trilocale per 4 pers. (min. 3 gg.) mensile	65
Camera doppia	80	Camera doppia	65	Attico per 2/4 pers. (min. 3 gg.) mensile	85
Camera tripla	90	Camera tripla	78		75
Colazione a buffet inclusa nel prezzo. Aria condizionata, servizi privati con doccia, telefono, TV satellitare, Pay Tv, frigobar, collegamento a internet, parcheggio privato		Colazione a buffet inclusa nel prezzo. Aria condizionata, servizi in camera con doccia, telefono, TV.		Gli appartamenti sono dotati di: biancheria, tv, accessori e cucina	
		Offerta mezza pensione			
		Minimo 3 gg. consecutivi da lunedì a venerdì. Camera doppia 30/persona. Camera singola 45			

MOSAICO HOTEL ***
Via Darsena, 9 - Ravenna
Tel. 0544 456665 Fax 0544 456673
info@mosaicohotels.it
www.mosaicohotels.it

Hotel Roma ***
Via Candiano, 26 - Ravenna
Tel. 0544 421515 Fax 0544 421191
roma@mosaicohotels.it
www.mosaicohotels.it

RESIDENCE TEODORICO
Via delle Industrie, 32 - Ravenna
Ricevimento-Check in c/o Mosaico Hotel via Darsena, 9
Tel. 0544 456665 Fax 0544 456673
info@mosaicohotels.it • www.mosaicohotels.it

Nota unitaria di Cna, Confartigianato, Legacoop e Confcooperative

Gli autotrasportatori sostengono il viadotto sul Candiano

Il Comitato Unitario dell'Autotrasporto della provincia di Ravenna (Cna, Confartigianato, Confcooperative, Legacoop) ha espresso soddisfazione per l'approvazione in Consiglio Comunale della variante al PRG93, primo passo per la realizzazione un collegamento viario tra la SS67 e la SS309 Romea. "Tale opera - spiega una nota - potrà finalmente porre fine in maniera definitiva alle problematiche di attraversamento della nostra città lungo la direttrice nord-sud che oggi grava sulla circoscrizione esterna della città con la conseguen-

te congestione della circolazione e con i relativi problemi di sicurezza. Rispetto al progetto inserito nel vecchio PRG ci sono due importanti aspetti che riteniamo di sottolineare: la gratuità del passaggio e la scelta del viadotto che permette la costruzione di due svincoli in corrispondenza di via Trieste e via della Industrie. Questo permetterà un utilizzo del ponte anche dal traffico legato al porto e alle industrie insediate in ambito portuale con conseguente allontanamento di tale traffico dalla viabilità cittadina. I benefici saranno sicuramen-

te positivi, non solo per la categoria degli autotrasportatori che rappresentiamo, ma anche e soprattutto per rendere il porto ed il nostro territorio più competitivo.

Visto che ad oggi è disponibile gran parte del finanziamento per la realizzazione di tale opera, il Comitato Unitario auspica un veloce reperimento delle residue risorse mancanti e, contemporaneamente, un rapido iter autorizzativo e progettuale da parte degli enti preposti per fare in modo di aprire i cantieri nel più breve tempo possibile".

Al via nuove banchine per ampliare l'offerta

Il Comitato portuale ha dato definitivamente il via al Piano operativo triennale. Ecco in sintesi alcuni degli interventi previsti.

Attuazione del Piano regolatore del Porto, per migliorare le prestazioni del porto e incentivare la specializzazione dei terminal

Si tratta di una serie progressiva di interventi che - attuando il Piano - consentono al contempo un immediato incremento delle prestazioni del porto e la possibilità di azioni da parte delle imprese terminaliste attorno a nuove iniziative o alla specializzazione e razionalizzazione di attività già in essere. Quindi: -11,50 nel Canale Candiano e primo approfondimento del Canale Piombone.

Realizzazione di nuove banchine per ospitare nuove iniziative tese ad ampliare la gamma di servizi e prestazioni

In questo ambito si prevede la graduale progettazione e realizzazione delle banchine della penisola Trattaroli e la sua urbanizzazione. Trattandosi di opere di enorme impegno tecnico e finanziario, si prevede all'interno di questo P.O.T. la progettazione, e un primo finanziamento.

Si prevede inoltre la realizzazione dell'ex porto carni.

Iniziativa a supporto delle Autostrade del mare, della navigazione a corto raggio, delle crociere

Nell'ipotesi, oltremodo necessaria ed auspicabile, di un progetto organico di completamento e sviluppo del terminal traghetti e delle iniziative conseguenti, l'Autorità Portuale intende partecipare alla sua realizzazione con la costruzione di una stazione marittima, indispensabile al pieno funzionamento di un terminal moderno e funzionale. Sempre a supporto delle autostrade del mare e dell'intermodalità strada-mare, si prevede la realizzazione di un'area attrezzata di servizio per l'autotrasporto, in zona Bassette.

Viabilità al contorno del porto e connessione alla grande viabilità

Lo scioglimento dei nodi e delle strozzature a monte del porto, nelle connessioni con la viabilità urbana e soprattutto con la grande viabilità costituiscono un obiettivo di grande importanza per superare e prevenire situazioni di congestione. In tal senso si muovono la scelta di finanziare un nuovo ponte apribile a libero accesso al posto dell'attuale a pedaggio, per dare risposta alla necessità di una connessione funzionale tra le due sponde del canale e con la viabilità urbana, e del bypass del canale Candiano, in collegamento tra la SS 67 e la SS 309.

Sono stati poi approvati alcuni importanti progetti infrastrutturali:

- secondo stralcio dell'adeguamento della via Baiona (per collegarla direttamente alla SS309), a cui l'autorità Portuale partecipa con 2.582.000 su circa 5 milioni;
- realizzazione di 700 metri di banchina sul lato sinistro del canale Candiano alla confluenza col canale Baiona, per un costo previsto di 10.072.000 euro, essenziale anche per ottimizzare le prestazioni del canale in corrispondenza della curva;
- completamento della banchina in largo Trattaroli in sinistra canale, per un costo di 5.974.000 euro
- realizzazione di una banchina tra SAIPEM e Colacem lungo il canale Piombone, per un costo di 2.634.000 euro.



mediterranean
shipping co.
geneva

Servizi di linea "tutto contenitori"

Servizio settimanale Adriatico/Grecia, Israele & Cipro

Porti imbarco: Ancona, Trieste, Venezia, RAVENNA

Navi: M/v "Msc Anastasia" e M/v "Msc Michele"

In partenza da Ravenna tutti i martedì per:

- Scali diretti Pireo, Ashdod, Haifa, Limassol.

Servizio settimanale Adriatico/Grecia, Romania Turchia

Porti imbarco: Trieste, Venezia e RAVENNA

Navi: M/v "Msc Venice" e M/v "Msc Romania II"

In partenza da Ravenna tutti i mercoledì per:

- Scali diretti Pireo, Costanza, Istanbul, Gemlik

In trasbordo via Pireo: Salonicco, Novorossisk con prosecuzioni interne Russia/C.s.i., Illychevsk con prosecuzioni interne Ukraina/Russia, Poti con prosecuzioni interne Georgia Armenia Azerbaijan, Varna & Burgas con prosecuzioni interne Bulgaria.

Servizio settimanale Adriatico/Grecia, Egitto, Sud-Turchia

Porti imbarco: RAVENNA, Venezia, Trieste, Ancona

Navi: M/v "Msc Tuscany", M/v "Msc Corsica" e M/v "Msc Sicily"

In partenza da Ravenna tutti i mercoledì/giovedì per :

- Scali diretti Pireo, Izmir, Alexandria, Mersin

Servizio settimanale Adriatico/Grecia, Libano e Siria

Porti imbarco: RAVENNA, Venezia, Koper

Navi: M/v "Msc Damas" e M/v "Msc Lebanon"

In partenza da Ravenna ogni sabato per :

- Scali diretti Pireo, Beirut, Lattakia

Servizio settimanale Adriatico/Lybia (new services!!!)

Porti imbarco: RAVENNA

Carico accettato sulle 4 PARTENZE SETTIMANALI con trasbordo a

Pireo per:

TRIPOLI & BENGHASI

Servizio settimanale Adriatico/Red sea, Golfo Arabico/Estremo Oriente/Australia

Carico accettato sulle 4 PARTENZE SETTIMANALI con trasbordo a

Pireo per:

- Abu Dhabi, Bahrain, Damman, Doha, Dubai, Kuwait, Muscat, B. Abbas
- Karachi, Nava Sheva, Kandla, Mumbai, Madras, Calcutta, Port Kelang, Singapore, Jakarta, Surabaya, Hochimin, Chiwan, Hong Kong, Shanghai, Quingdao, Xingang, Pusan.
- Fremantle, Adelaide, Melbourne, Sydney, Brisbane, Gedda, Gibuti, Aqaba, Hodeidah

Servizio settimanale Canada/U.S.A./Mexico/Caraibi

Carico accettato sulle 4 PARTENZE SETTIMANALI con trasbordo a Pireo per:

- Toronto, Montreal, Halifax, Boston, Baltimora, Norfolk, New York, Veracruz, Altamira (Tampico), Freeport, Boca Chica, Rio Haina, Port Au Prince, St. John, Bridgetown, Georgetown, Paramaribo, Kingston

PER INFORMAZIONI E NOLI RIVOLGERSI A:
SEAWAYS SRL - Tel. 0544/599311 - Fax 0544/420410
Via Aquileia, 5 - 48100 Ravenna

E-mail: mmontanari@lenav.mscgva.ch rviola@lenav.mscgva.ch

> Il presidente Roberto Rubboli traccia un rendiconto del 2002 e delinea il nuovo anno

Il calo del materiale ferroso ha inciso sui bilanci della Compagnia Portuale

Come si è chiuso il 2002 per la Compagnia Portuale e quali previsioni si possono fare per l'anno in corso? Lo abbiamo chiesto al presidente della Compagnia, Roberto Rubboli.

"In valori assoluti, l'insieme delle merci che la Cooperativa Portuale ha movimentato nel corso del 2002 è aumentato, anche se di pochissimo. Si è infatti riscontrato un incremento dell'1,50%.

Nell'analisi delle singole categorie merceologiche si riscontrano però notevoli differenze.

L'incremento quantitativo è tutto da attribuire al grande numero di navi di cereali e semi oleosi che nel secondo semestre, per logiche di mercato internazionale, hanno riempito le banchine ed i magazzini del porto di Ravenna. Per i cereali registriamo un incremento addirittura del 77%.

A fronte di questa nota positiva si riscontrano però cali significativi in merci che negli ultimi anni hanno contribuito all'economia del porto. Si osserva infatti un calo dell'11% dei prodotti ferrosi. Inoltre dopo anni di continuo incremento siamo in presenza di uno stop, anzi di una lieve diminuzione dei materiali cosiddetti "inerzi". Infatti sono diminuiti la ghiaia ed il carbone e sono rimasti stabili le argille ed il feldspato.

Continua l'emorragia dei prodotti ortofrutticoli che risente ancora delle difficoltà del mercato delle banane. Molto significativo dal punto di vista tecni-

co, anche se meno di quello economico, il costante recupero che il porto di Ravenna sta avendo nelle "cosiddette merci varie" che vede un + 61%. Sono rimasti stabili i fertilizzanti ed i legnami.

Nel complesso si è quindi trattato, per la Cooperativa Portuale, di un anno che, pur non potendosi definire negativo, non ha comunque dato i risultati auspicabili.

Il calo del materiale ferroso ha inciso sui fatturati in una proporzione maggiore che sui quantitativi.

Inoltre l'attività promozionale svolta soprattutto nel settore dei contenitori non ha dato i risultati necessari per coprire tutti gli assetti gestionali.

Non c'è stato nemmeno uno sviluppo dell'attività di cabotaggio essendo stato questo un ulteriore anno di transizione per il definitivo avvio del terminal specializzato.

Si può quindi dire che le due principali novità dello

scalo ravennate non sono riuscite a sviluppare appieno le loro indubbie possibilità. Il porto è stato sorretto dalle merci tradizionali.

Per il 2003, auspicando che non si assista ad una stasi dovuta ad un accumulo di merci nei magazzini, le previsioni sono legate anche al clima internazionale che risente di crisi belliche e di eventuali crisi economiche. E' comunque prevedibile il pieno avvio del terminal specializzato per il cabotaggio. L'avvio dei rapporti con l'Interporto di Bologna, effetto positivo dell'attività dell'Autorità Portuale, unito all'impegno degli operatori specializzati nel settore dei contenitori, dovrebbe portare ad un reale incremento di questo importante traffico. Inoltre nel 2003 si completerà l'assetto della struttura che la legge 84/94 prevede per il lavoro portuale e questo conferirà un migliore assetto a tutto il sistema".



Rispetto dell'ambiente
Formazione del personale

Applicazione delle norme di sicurezza a livello nazionale

A.I.S.I.
Associazione Imprese Subacquee Italiane
Piazza Barmini, 6 - 48100 Ravenna - Tel. 0544.280211 - Fax. 0544.270210
www.pmi-gate.org - e-mail: aisi@pmi-gate.org

S.E.R.S. srl
SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI
E SALVATAGGI

Servizi tecnico-nautici
per un'efficiente sicurezza

Piloti del Porto Via Molo Dalmazia, 101 48023 Marina di Ravenna Tel. 0544/530204-530453	S.E.R.S. srl Via di Roma, 47 48100 Ravenna Tel. 0544/39719	Gruppo Ormeggiatori Via Fabbrica Vecchia, 5 48023 Marina di Ravenna Tel. 0544/530505-530116
---	--	---

SERVIZI SETTIMANALI 20' E 40'
FULL CONTAINER DA RAVENNA PER:

Ashdod, Haifa (Israele)
Pireo, Salonicco (Grecia)
Limassol (Cipro)
Istanbul, Gemlik (Turchia)
Alessandria (Egitto)

INTERNATIONAL FORWARDING AGENTS
Ravenna, Via G. Matteotti, 31
Tel. 0544/34555 (4linee r.a.) • fax 34652
E-mail: rosanna@columbiarav.it

FIORE s.r.l.
ORTONA (CH)
ITALY

Spedizioni internazionali
Agenzia Marittima
Impresa Portuale
Magazzini e Depositi

www.micso.it/fioresrl
Via Marina, 72 Ortona (CH)
Tel. 085.9066900
Fax 085.9062886
Telex 601134 FIOSUD I

Casa di Spedizioni

Martini Vittorio s.r.l.

PARTENZE REGOLARI
FULL CONTAINER
GROUPAGE
CONVENTIONAL CARGO

MARINA DI RAVENNA
Tel. 0544/531.555 - Tlx 550854 MARVIT - Fax 531864

> Utili indicazioni da una ricerca realizzata a cura della Cna

Le piccole e medie aziende alle prese con la logistica

Nel corso di un convegno promosso dalla FITA-CNA di Bologna, sono stati presentati i risultati di una indagine tesa a comprendere se e quanto la logistica influenza la gestione delle piccole imprese produttive e se ne condiziona lo sviluppo. I risultati, secondo la Cna, possono essere validi anche per le imprese del territorio ravennate che in questi anni ha visto sempre più ridursi il divario con l'Emilia da punto di vista economico ed imprenditoriale.

Oggi le Pmi hanno un'identica importanza strategica per il tessuto produttivo delle due province.

La metodologia seguita per l'indagine ha teso ad evidenziare l'evoluzione dei sistemi produttivi e logistici dal 1990 ad oggi, al fine di comprendere i problemi odierni alla luce delle trasformazioni intervenute in questi ultimi anni. In generale, si può affermare che alcune dinamiche in atto evidenziano maggiori criticità in quelle imprese che per l'estensione delle loro relazioni, per l'ampliamento anche geografico del mercato e la capacità di adattamento ad esigenze ed ordini dei clienti sempre più variabili, possono più facilmente correre il rischio di non vedere le potenzialità della logistica come leva competitiva e non compiere scelte adeguate.

I dati confermano, però, che il problema riguarda tutte le imprese, smentendo chi sostiene che il problema riguardi solo le grandi imprese che nel corso degli ultimi anni si sono date sempre più da fare su questo fronte creando, per esempio, società controllate di logistica.

Le tendenze in atto nei

sistemi produttivi sono tali che ogni impresa è ormai continuamente sollecitata ad aggiornare il proprio modello produttivo, organizzativo ed il fattore logistico assume, in questo ambito, un ruolo sempre più fondamentale per mantenere e sviluppare il proprio posizionamento aziendale, anche se non sempre esiste la necessaria consapevolezza sul "da farsi" da parte dell'imprenditore e soprattutto mancano, specie per la piccola impresa, riferimenti certi, modalità e procedure chiare, interlocutori capaci di misurarsi con le esigenze specifiche delle piccole imprese o di sistemi di imprese che caratterizzano i distretti industriali locali. Il contesto competitivo che emerge nell'ultimo decennio è profondamente mutato. Le aziende sono stressate da una ipercompetizione che genera un accorciamento del ciclo di vita dei prodotti ed una pressione sempre più forte sui costi.

La gran parte delle relazioni industriali fino a pochi anni fa avveniva a livello di una area ben delimitata ed il controllo del trasporto, del deposito, della movimentazione delle merci erano facilmente gestibili

a livello aziendale. Allo spedizioniere, al trasportatore professionale si demandava semmai il compito di organizzare i carichi completi e/ o di raggiungere i mercati più lontani.

Questo "ordine", durato alcuni decenni, si è ormai notevolmente complicato.

Questa complessità logistica si è evidenziata prima nella media grande impresa con il crescere delle carenze di collegamento interno tra reparti. Ogni nuova soluzione si caratterizza sempre in primo luogo come ricerca di maggiore integrazione dei diversi flussi informativi che determinano le varie fasi ed i ritmi aziendali ed a cui si accompagna la gestione dei flussi di natura fisica in ingresso ed in uscita (materie prime, semilavorati, prodotti finiti) e di quelli di natura amministrativa (ordini, fatture, documenti doganali, ecc.)

Questa integrazione operativa è meno avvertita nella piccola impresa anche perché è una delle funzioni primarie svolte in prima persona dall'imprenditore stesso, sia per incrementare la velocità e la portata dei flussi, sia soprattutto per evitare passaggi inutili e di-

persioni al fine di rispettare i tempi di consegna, di coordinare i propri fornitori, di informare tempestivamente i clienti sull'esecuzione degli ordini, ecc.

La gran parte dei piccoli imprenditori ha intuito naturalmente che la logistica attiene ai processi di integrazione delle funzioni aziendali più che al semplice trasporto delle merci. Di converso, l'abitudine, di vendere franco fabbrica delegando ad altri il "problema trasporto", non aiuta a far crescere la consapevolezza di poter utilizzare il servizio logistico come leva competitiva.

Non a caso l'analisi sulle imprese di trasporto conferma una domanda di servizi logistici estremamente frammentata e per lo più limitata alla pura attività di trasporto.

Dalla ricerca emerge vistosamente che, mentre le filiere produttive si sono allungate, selezionate e specializzate, le relazioni fiduciarie

tra i vari soggetti che concorrono alla produzione di un bene, nonostante l'esistenza di rapporti contrattuali per lo più informali, restano un punto di forza del nostro sistema competitivo. Purtroppo non risulta invece nessun particolare tipo di relazione tra aziende di produzione ed aziende di trasporto/logistiche, che non sia la richiesta di un servizio "all'ultimo momento". Alcuni distretti produttivi sorti recentemente in Veneto sono cresciuti anche grazie all'affermarsi di un rapporto non più solo di cliente-fornitore tra trasportatore e produttore, bensì di partneriato effettivo con il coinvolgimento diretto del trasportatore/logista nella soluzione di vari problemi di movimentazione, stoccaggio, etichettatura e spedizione delle merci.

Un nuovo modello di "incontro" tra questi due mondi, che finora hanno viaggiato per lo più separati, è uno degli obiettivi che al stes-

sa Cna sta cercando di perseguire.

Una prima elaborazione, inoltre, delle indicazioni scaturite dalla ricerca e contenuta nella relazione introduttiva, consente agli imprenditori interessati, ed alle strutture di settore della Cna, di poter disporre di uno strumento per rilevare e monitorare le variabili critiche prioritarie a livello aziendale per la riprogettazione del modello organizzativo-logistico, sintetizzabili, in primo luogo, nella determinazione corretta dei costi delle diverse attività logistiche aziendali ed, in secondo luogo, nell'indicazione di alcuni parametri preliminari all'avvio di processi di miglioramento e di controllo delle prestazioni logistiche per tendere all'eliminazione di ogni fonte di sprechi ed inefficienze.

(Gli interessati possono richiedere la ricerca completa presso la Fita Cna di Ravenna)



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa
Associazione Provinciale di Ravenna

SEDAR | CNA | SERVIZI

E-mail: cnaservizi@ra.cna.it



UNA REALTÀ LEGATA AL PORTO

L'azienda Consar è una realtà del territorio legata agli sviluppi e alla crescita produttiva del Porto di Ravenna e del suo polo industriale. Azienda proiettata verso mercati nazionali e internazionali, grazie all'alta qualità raggiunta dagli associati che ne determinano il successo con il loro impegno e sacrificio, il cammino dell'azienda Consar è frutto di questo patrimonio chiamato "Socio".

via Vicoli, 93 - 48100 Ravenna • tel. 0544/469111 - fax 0544/469243

POLITICHE SOCIALI DI SVILUPPO

• Capitale sociale da versare (200.000 €/mese)	6 milioni
• Provvigione base sul fatturato	8%
• Tempi di riscossione prestazione	95 giorni
• Tempi pagamento gasolio	95 giorni
• Sconto gasolio	120 lire/litro
• Tempi pagamento autostrade	60 giorni

INCENTIVI SOCIALI

NUOVI SOCI

- Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 gg. per i primi 12 mesi

SOCI CHE AMPLIANO LA PROPRIA IMPRESA

- Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 gg. per i primi 12

> **Iniziativa di Petrokan, Secomar e il Sestante**

Formazione professionale a bordo della M/c Ronco



Nel dicembre scorso il Centro di formazione professionale dell'Associazione industriali della provincia di Ravenna, "il Sestante", in collaborazione con le Società Petrokan e Secomar (Gruppo Cirilli), ha organizzato due corsi di formazione rivolti al personale marittimo imbarcato sulle unità navali delle rispettive società.

I percorsi formativi, inerenti la materia sulla sicurezza della navigazione, avevano la finalità di fornire al personale imbarcato le nozioni fondamentali di base inerenti eventuali interventi di primo soccorso sanitario, in caso di infortunio o malore, secondo gli standard previsti dalla Convenzione internazionale del 7 luglio 1997 in materia di addestramento per il personale marittimo imbarcato.

Il personale imbarcato sulle unità navali della Secomar svolge prevalentemente attività di prevenzione e bonifica degli inquinamenti marini nonché consegna di prodotti petroliferi alle navi, bunkeraggi, il tutto nell'ambito del compartimento marittimo di Ravenna.

Per quanto attiene alla Società Petrokan, il

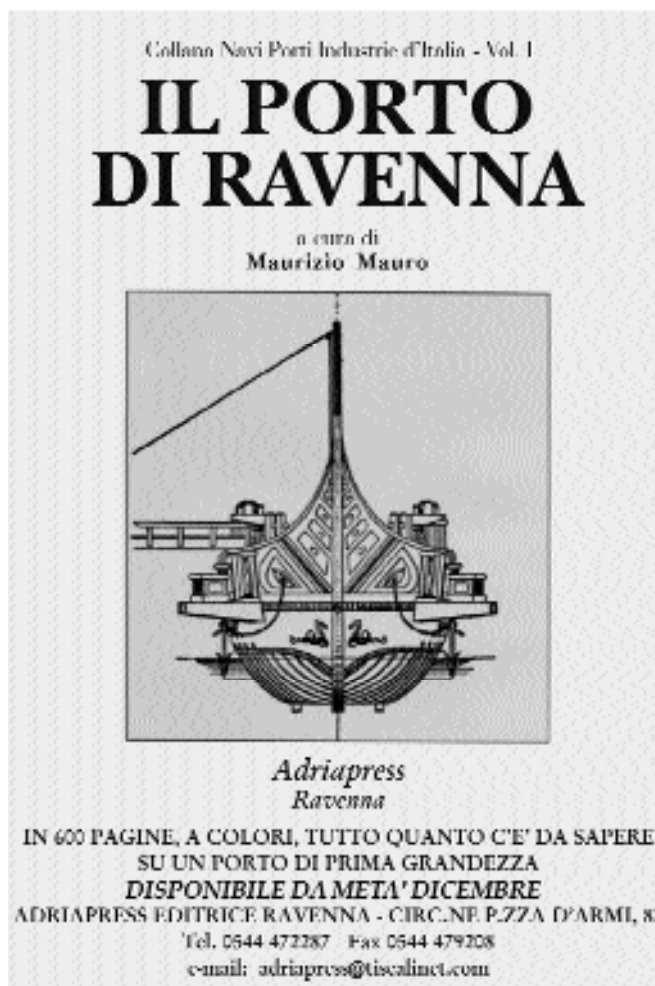
percorso formativo è stato rivolto all'equipaggio della M/C Ronco, unità navale impiegata nel trasporto di prodotti petroliferi tra i porti dell'Adriatico, avente una stazza lorda di 1.914 tonn ed una capacità di carico di circa 3.000 tonnellate.

In questo caso il corso si è svolto direttamente a bordo della stessa unità navale ormeggia-

ta presso la banchina dello stabilimento Alma Petroli.

I corsi sono stati finanziati dall'Amministrazione provinciale di Ravenna utilizzando le risorse del Fondo sociale europeo.

Docente del corso il dott. Carlo Casadio, medico abilitato all'emergenza territoriale per conto del servizio 118 di Ravenna.



> **"La società deve restare pubblica", privatizzare le attività imprenditoriali**

Le proposte dei repubblicani per il porto e la Sapir

"A nostro avviso occorre avviare un ragionamento sui grandi temi della portualità definendo politiche di ampio respiro, cominciando con la definizione della linea di compatibilità tra attività portuali, ambiente e turismo, tenendo conto della necessità di assegnare al porto nuove aree di sviluppo e ricercare una migliore razionalizzazione di quelle esistenti". Con questa premessa, il Pri di Ravenna ha elaborato un documento sui principali temi della portualità. Il documento si sofferma sul Piano operativo triennale, sulla realizzazione di un progetto di informatizzazione e sull'importanza di sviluppare l'attività promozionale. Moltodettagliata l'analisi sulla Sapir. "Siritiene opportuno e necessario - scrive il Pri - che il pacchetto azionario di mag-

gioranza della Società SAPIR sparimanga saldamente in mano pubblica (Comune di Ravenna, Provincia di Ravenna, Camera di Commercio di Ravenna e Regione Emilia Romagna). Sarebbe anzi auspicabile che gli Enti pubblici stringessero un patto di sindacato che escluda la possibilità di cessione di quote da parte di uno solo di essi. In questo contesto è apprezzabile l'iniziativa tendente all'acquisizione delle azioni di proprietà del Gruppo ENI (9% circa) da parte di un azionariato diffuso rappresentante delle associazioni imprenditoriali locali. L'iniziativa appare oggi in fase di stallo".

Il Pri propone di "perseguire invece il progetto di privatizzazione delle attività imprenditoriali. A nostro avviso la realizzazione degli obiettivi propo-

sti sarebbe meglio raggiunta con la creazione di una Sapir Holding la cui missione, oltre a quella principale di remunerazione del capitale, sia quella di assegnare a terzi la gestione imprenditoriale dei terminal e delle strutture attuali, eventualmente anche in partnership, nella fase di avvio, con partecipazioni comunque di minoranza; investire nella ricerca di nuovi traffici e nuove iniziative che consentano il migliore sfruttamento delle aree ancora disponibili sia lungo l'asse del canale che in quelle retrostanti; acquisire nuove aree di sviluppo da attrezzare e dare in gestione o gestire in partnership (nei modi sopra indicati)".



S.E.R.S. s.r.l.

SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI E SALVATAGGI



Sede legale: 80133 NAPOLI - Via G. Melisurgo, 15

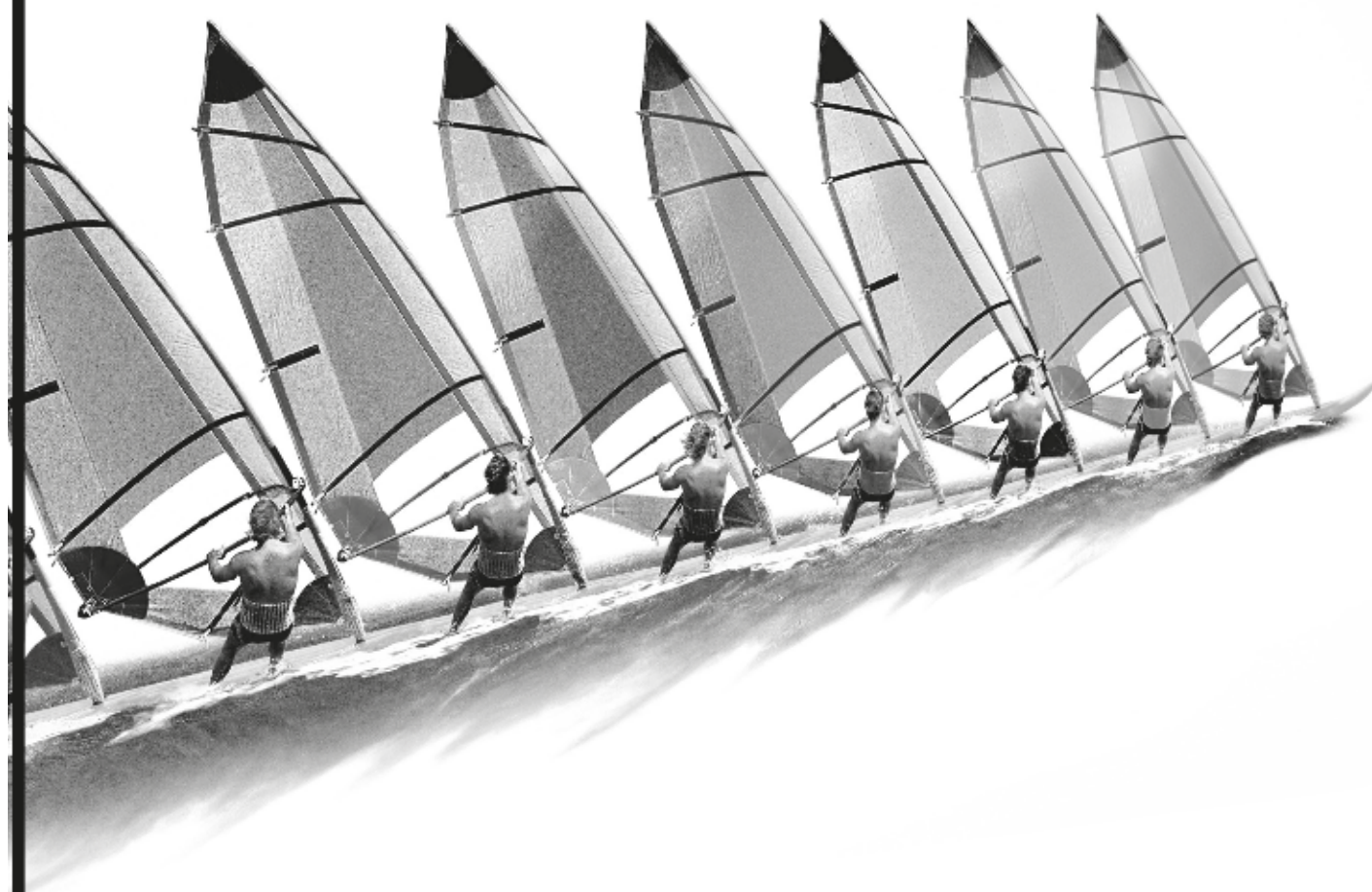
Sede amministrativa: 48100 RAVENNA - Via di Roma, 47

Tel. 0544 39719 - Tlx 551302 SERSI - Fax 0544 33594 C.P. 415

Base operativa: 48010 Porto Corsini (RA) - Molo S. Filippo

È nata Hera per i servizi vitali di 135 comuni.

Bologna e la Romagna sono sempre più pulite.



Seabo, Ami, Amia, Amir, Amf, Area, Asc, Sis, Taularia, Team e Unica si sono unite per migliorare la qualità dei servizi al cittadino in settori fondamentali come l'energia, l'acqua e i servizi ambientali. Non capita tutti i giorni. La forza di Hera, che vanta un fatturato di oltre 1 miliardo di Euro, è nella competenza delle 4.000 persone che vi lavorano e nel radicamento in un'area territoriale all'avanguardia nella progettazione e gestione dei servizi pubblici.

Sono elementi che rappresentano una garanzia di impegno ed investimenti continui per offrire agli oltre 2 milioni di abitanti servizi di qualità. Ma sono anche premesse fondamentali per dare vita a nuovi servizi e iniziative. È una sfida importante, che darà molti risultati: perché Hera nasce da un grande progetto collettivo.

HERA
Holding Energia Risorse Ambiente

> Due 12 metri e un 15 metri dei Cantieri Carnevali acquistati dalla locale Autorità portuale

I rapporti con Novorossiysk estesi alla cantieristica navale



Due motovedette di 12 metri destinate alla Guardia costiera del porto di Novorossiysk, uno yacht di 15 metri per l'attività di rappresentanza del ministero della Navigazione con base a Soci, sempre nel Mar Nero. Il Cantiere Carnevali 'sbarca' così in grande stile in Russia, un mercato molto interessante anche per la nautica da diporto. A testimoniare l'importanza dell'accordo commerciale siglato tra il cantiere italiano e il ministero russo è stata la visita a Ravenna del presidente dell'Autorità portuale di Novorossiysk, Vladimir Ergyn. Tra gli scali di Ravenna e quello del porto del Mar Nero sono in corso da anni scambi commerciali molto importanti. Per questo

motivo ad accogliere il presidente dell'Autorità portuale di Novorossiysk, oltre al presidente del cantiere Angelo Carnevali e al direttore commerciale Vittorio Gusella, sono intervenuti il vice sindaco Giannantonio Mingozzi e

il responsabile delle relazioni esterne dell'Autorità portuale ravennate, Alberto Squarzina. A suggellare la consegna dei mezzi navali, la benedizione impartita dall'arcivescovo Giuseppe Verucchi.

CERTITRANS
SEZIONE TRASPORTI DI CERTICHIM
AZIENDA CERTIFICATA
CERTIFICATO N. 098
NORMA UNI EN 29002

CICLAT

TRASPORTI

- Trasporto inerti e materiali di cava
- Trasporto rifiuti con motrici scarrabili, autotreni e motrici doppia trazione
- Trasporti eccezionali e carico tubi con piantane
- Carico rifiuti e materiali vari
- Servizio movimento terra, scavi, demolizioni, carico merci sfuse
- Pulizie industriali, canalizzazioni, bonifica
- serbatoi
- Lavaggi a caldo di parti industriali e cassonetti R.S.U.
- Servizio computerizzato di individuazione percorsi, smaltimenti
- Traffico e consegna merce al cliente
- In possesso delle autorizzazioni per ogni genere di trasporto

TITOLARE DELLA CONCESSIONE RILASCIATA DALL'AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA PER L'ELIMINAZIONE DEI RESIDUI DELLE OPERAZIONI PORTUALI

CICLAT TRASPORTI soc. coop a.r.l.

Sede Legale: Via F. Negri, 22 48100 Ravenna Ufficio Trasporti: Via Baiona 174 Tel. 0544 453342
Amministrazione: Tel. 0544 451027 Fax 0544 451073 - e-mail ciclattrasporti@libero.it

SOC. COOP. a.r.l.

piccoli trasporti nazionali internazionali

Trasporto merci in genere da 1 a 150 q.li

Sede - Uffici
Magazzino merci
Porto S. Vitale
Via Zani 8 RAVENNA
Tel. 0544/436501
Fax 0544/436725

Morigi Roberto s.r.l.
CASA DI SPEDIZIONI

Studio di consulenza sulle normative per il commercio con l'estero - Dogane - Intrastat Iva comunitaria - Accise

47100 - FORLÌ
Via Punta di Ferro 2
Tel. (0543) 798942
Fax (0543) 798623

CIRCOLO PORTUALI RAVENNA

S PORTIVO Lotta - Pallavolo - Ginnastica - Tiro a volo e caccia
Pesca - Cicloturismo - Calcio - Podismo - Sci - Tennis

R ICREATIVO Dama e scacchi - Turismo sociale - Foto-cine - Teatro

C ULTURALE 48100 Ravenna - Via Antico Squero, 6
Tel. 0544/452863 int. 33 Fax 451190

Per l'imbarco e lo sbarco fuori dalla nave le vostre merci sono nelle nostre mani!

Cooperativa Facchini Riuniti
Facchinaggio Industriale
Noleggio pale meccaniche e carrelli elevatori

Sezione Portuale:
1ª parallela Via Classicana, 15

CO.FA.RI

Via Buoizzi 14 Tel. 0544/452861 - Ravenna

SERVIZIO SETTIMANALE GROUPAGE per:

**HAIFA
ASHDOD
LIMASSOL
BEIRUT
LATTAKIA**

Consegna merce presso nostro magazzino
Via del Trabaccolo, 3
Porto San Vitale
per tariffe ed informazioni

RAVENNA
TEL. 0544/63222
FAX 0544/63273

UNI EN ISO 9001:2000
CERTIQUALITY
SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO

Sistemi logistici integrati al servizio del Porto di Ravenna

TITOLARE DELLA CONCESSIONE RILASCIATA DALL'AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI PORTUALI DI PORTABAGAGLI

ALA LOGISTICA AMBIENTE soc. coop a.r.l.
Sede Legale: Via F. Negri, 22 - 48100 Ravenna Amministrazione: Via Baiona, 174
Tel. 0544 451027 Fax 0544 451073

SOCIETÀ ITALIANA MARE PULITO

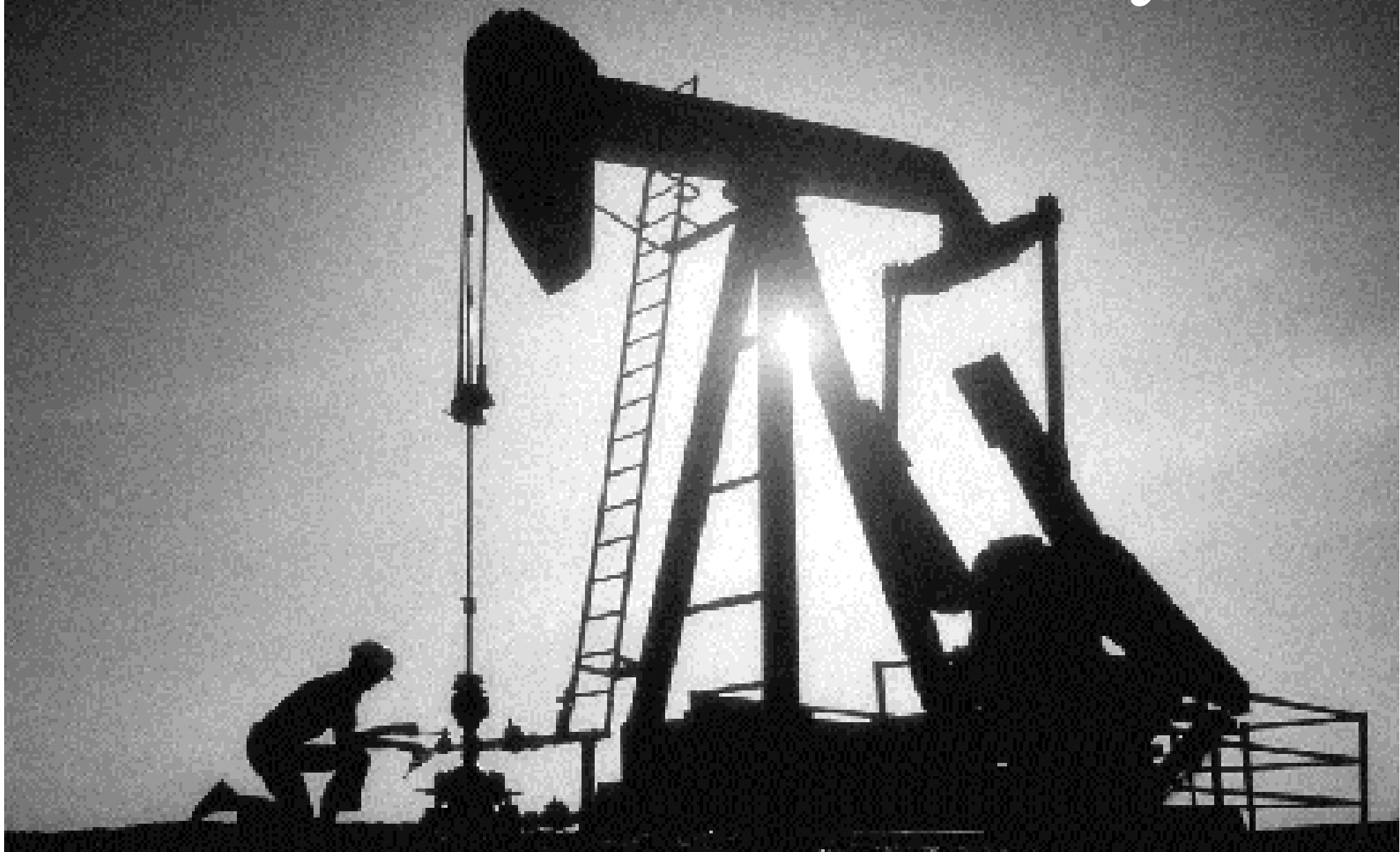
SERVIZI ECOLOGICI PORTUALI

- Ritiro e smaltimento rifiuti dalle navi in porto e in rada
- Sterilizzazione dei rifiuti potenzialmente infetti • Pulizia degli specchi acquei
- Pulizia delle banchine • Fornitura di acqua alle navi

SIMAP s.r.l. - 48100 Ravenna
Via Magazzini Anteriori, 63
Tel. 0544-423048 Fax 0544-423224



Eni's Way



Eni è una grande impresa internazionale, tra le principali protagoniste globali del settore del petrolio e del gas naturale. Un'impresa che crea valore nel mondo, assegnando centralità, nei suoi percorsi di sviluppo, all'individuo, alle comunità e all'ambiente naturale e sociale con cui interagisce, operando con spirito di frontiera tecnologico e imprenditoriale, originalità di pensiero e di indirizzo strategico. La centralità dell'individuo nell'azione dell'Eni e l'attitudine alla compenetrazione con le differenti culture sono caratteri distintivi dello stesso modo di essere impresa dell'Eni, elementi essenziali del codice genetico della Società fin dalle sue origini.



Eni S.p.A. - Piazzale E. Mattei, 1 - 00144 Roma - Italia <http://www.eni.it>